



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

DELIBERA n. 51/2025 del 17/12/2025

**OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF (IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE) -
CONFERMA ALIQUOTA E SOGLIA DI ESENZIONE ANNO 2026.**

Allegati:

- scheda sintetica (firmato: No, riservato: No)
- n. 3 OdG presentati dall'opposizione (firmato: No, riservato: No)

Pareri:

Hash:

DEL_DELC_51_2025.pdf

69E27A7DD54662874CA98B99AFDF952A83D87C3EF9D3E950439FE6B28665E79CF303EB3036C35B74F5
577E63F492F015D599CE2D2BF11853F1B1CB6E576E725B

3. ODG 3 Delibera addiz. comunale Irpef.stamped.pdf

EDE917E75242C6A5F9C87A4B5F8B653958D439908E5F106614AEF9DC470F996422B09A5C602BC116E7
0F3EE90984DFAFBB87C3598A9011453558484AEC902ADA

2. ODG 2 Delibera addiz.comunale Irpef.stamped.pdf

4DAA2DB652DE85CE4623B0BDB5C328FFD85E5F11D1BF7DF3615A1F2A052F8634640372E244359D787D
530145564683F80497E8D2CE4108D4D6E73430AD377077

A - Scheda Sintetica.odt

C6BF794D79E0B87F547791AA621AAC6F389784C33A349EA255D5674442A1474B937DEEBBE0F93805A5
D6A5DCEF53EA8DEC360FAF09BDF1A982986B0437058FEF

1. ODG 1 Delibera addiz.comunale Irpef.stamped.pdf

A09792BCE9D6BE1C659A0E29D96B73D4C601165EA045ABABE46CC72184E439890FEDE4AE57FB5D8F5
85517FCBBD27CC884A24895371678A394BE04126EB2EB19

Delibera. n. 51 del 17/12/2025



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 51 del 17/12/2025 - 18/12/2025

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF (IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE) - CONFERMA ALIQUOTA E SOGLIA DI ESENZIONE ANNO 2026

VERBALE

Il **17 di dicembre 2025**, a partire dalle ore **20:09**, nel Palazzo Comunale di Sesto San Giovanni, ha inizio la trattazione dell'argomento in oggetto e risultano presenti i sigg.ri:

N. Progr	Nominativo	Incarico	Presenza
1.	DI STEFANO ROBERTO	Sindaco	Presente
2.	BONATO ROBERTO	Consigliere Comunale	Presente
3.	CAGLIANI FELICE STEFANO	Consigliere Comunale	Assente
4.	CALINI ROBERTO	Consigliere Comunale	Presente
5.	COCCETTI DAVIDE	Presidente del Consiglio	Presente
6.	CUPIDO GIULIA	Consigliere Comunale	Presente
7.	FOGGETTA MICHELE	Consigliere Comunale	Assente
8.	GATTI ERNESTO GUIDO	Consigliere Comunale	Presente
9.	GHEZZI GABRIELE	Consigliere Comunale	Assente
10.	HAMDY YOUNES SOAD	Consigliere Comunale	Assente
11.	MADERLONI YURI GIOVANNI	Consigliere Comunale	Presente
12.	MILAZZO IRENE	Consigliere Comunale	Presente
13.	MOLTENI MARIO	Consigliere Comunale	Presente
14.	MONTRASIO MARCO	Consigliere Comunale	Presente
15.	PAGANI MARIA LUGIA	Consigliere Comunale	Presente
16.	PASTORINO LOREDANA LUCIA	Consigliere Comunale	Presente
17.	PINI NICOLETTA	Consigliere Comunale	Presente
18.	POGLIAGHI FEDERICO	Consigliere Comunale	Presente
19.	RICUPERO VINCENZO	Consigliere Comunale	Presente
20.	ROMANO SALVATORE	Consigliere Comunale	Presente
21.	TUROLLA PIETRO	Consigliere Comunale	Presente
22.	VALSECCHI SERGIO	Consigliere Comunale	Presente

23.	VINCELLI GIANMARIA	Consigliere Comunale	Presente
24.	DELL'OCA ROSSELLA MARIA	Consigliere Comunale	Presente
25.	LEO UMBERTO ANTONIO	Consigliere Comunale	Assente

Presenti n. 20

Assenti n. 5

La presenza del Consigliere Yuri Giovanni Maderloni avviene da remoto mediante l'App "Concilium", ai sensi del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale.

L'identità personale del componente collegato in videoconferenza, compresa la votazione, è stata accertata da parte del Segretario Generale.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio, **Davide Coccetti**.

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale, **Roberto Maria Carbonara**.

Sono presenti i seguenti Assessori: Alessandra Aiosa, Giovanni Fiorino, Antonio Lamiranda, Marco Lanzoni, Luca Nisco, Loredana Paterna.

Alle ore 20:19, entra in aula il Consigliere Umberto Leo, che partecipa alla discussione e alla votazione.

Presenti n. 21

Alle ore 20:50, il consigliere Yuri Giovanni Maderloni abbandona il collegamento da remoto ed entra in aula, partecipando in presenza alla discussione e alla votazione.

Alle ore 20:52, entra in aula il Consigliere Michele Foggetta, che partecipa alla discussione e alla votazione.

Presenti n. 22

Vista la proposta deliberativa allegata, n. **6553/2025** del **05/12/2025**, recante ad oggetto:
"ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF (IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE) - CONFERMA ALIQUOTA E SOGLIA DI ESENZIONE ANNO 2026";

Dato atto che tutte le delibere iscritte all'ordine del giorno della seduta odierna vengono trattate congiuntamente (unica presentazione e unica discussione generale) e votate separatamente (con distinte dichiarazioni di voto);

Udita la relazione del Sindaco, Roberto Di Stefano e dell'Assessore, Loredana Paterna;

Visti i pareri allegati alla stessa;

Visto l'art. 42 del D. Lgs n. 267/00;

Evidenziato che la proposta deliberativa è stata illustrata altresì nella seduta di 1^a Commissione Consiliare Permanente, tenutasi il giorno 11 dicembre 2025;

Uditi gli interventi, così come pervenuti ed allegati alla sola ultima delibera n. 57/2025, oggetto della presente seduta;

Udita la replica degli Assessori, Alessandra Aiosa, Loredana Paterna e Luca Nisco;

Preso atto che alla delibera sono stati presentati n. 3 Ordini del Giorno dal Partito Democratico e sottoscritti da tutti i consiglieri di minoranza (allegati);

Dato atto, inoltre, che, non essendosi resa possibile la trattazione dialettica degli Ordini del Giorno in quanto la presentazione e la discussione generale circa le proposte deliberative si sono protratte fino alle ore 24:00 (termine concordato in sede di Capigruppo), gli Odg medesimi vengono esclusivamente posti in votazione, a i sensi dell'art. 63, comma 4 del regolamento di funzionamento (disciplinante il meccanismo procedurale della c.d. "ghigliottina");

Esito della votazione del 1° Ordine del Giorno:

con **7** voti favorevoli, **15** contrari (Cocchetti, Bonato, Calini, Cupido, Dell'Oca, Molteni, Montrasio, Pini, Pogliaghi, Ricupero, Romano, Turolla, Valsecchi, Vincelli ed il Sindaco), espressi con votazione palese mediante sistema di votazione elettronico dai consiglieri presenti in aula (n. **22** presenti e votanti), **l'Ordine del Giorno è respinto.**

Esito della votazione del 2° Ordine del Giorno:

con **7** voti favorevoli, **15** contrari (Cocchetti, Bonato, Calini, Cupido, Dell'Oca, Molteni, Montrasio, Pini, Pogliaghi, Ricupero, Romano, Turolla, Valsecchi, Vincelli ed il Sindaco), espressi con votazione palese mediante sistema di votazione elettronico dai consiglieri presenti in aula (n. **22** presenti e votanti), **l'Ordine del Giorno è respinto.**

Esito della votazione del 3° Ordine del Giorno:

con **7** voti favorevoli, **15** contrari (Cocchetti, Bonato, Calini, Cupido, Dell'Oca, Molteni, Montrasio, Pini, Pogliaghi, Ricupero, Romano, Turolla, Valsecchi, Vincelli ed il Sindaco), espressi con votazione palese mediante sistema di votazione elettronico dai consiglieri presenti in aula (n. **22** presenti e votanti), **l'Ordine del Giorno è respinto.**

Precisato, altresì, che alle ore 00:06 del giorno 18.12.2025, ha inizio la votazione della proposta deliberativa in oggetto:

Con n. **15** voti favorevoli, n. **7** contrari (Pagani, Foggetta, Milazzo, Gatti, Pastorino, Maderloni, Leo),

espressi con votazione palese mediante sistema di votazione elettronico dai consiglieri presenti in aula (n. **22** presenti e votanti);

DELIBERA

1. di **approvare** l'allegata proposta deliberativa, recante ad oggetto:

"ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF (IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE) - CONFERMA ALIQUOTA E SOGLIA DI ESENZIONE ANNO 2026".

INDI,

con separata votazione, con n. **15** voti favorevoli, n. **7** contrari (Pagani, Foggetta, Milazzo, Gatti, Pastorino, Maderloni, Leo), espressi con votazione palese mediante sistema di votazione elettronico dai consiglieri presenti in aula (n. **22** presenti e votanti);

DELIBERA

2. di dichiarare la corrente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267, a fini di piena continuità dell'azione amministrativa locale e di procedibilità dell'intera manovra di bilancio 26/28.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL Presidente del Consiglio
COCCETTI DAVIDE**

**IL Segretario Generale
CARBONARA ROBERTO MARIA**



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

**Proposta di deliberazione
Consiglio Comunale**

6553/2025

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF (IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE) -
CONFERMA ALIQUOTA E SOGLIA DI ESENZIONE ANNO 2026

Dirigente Firmatario

PECORA CINZIA

Settore Economico Finanziario e tributario

Settore Economico Finanziario e tributario

IL DIRETTORE

Visto il Decreto Legislativo n. 360 del 28.09.1998, e successive modificazioni ed integrazioni, istitutivo di un'addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (I.R.P.E.F.) con decorrenza 01.01.1999;

Visto in particolare l'articolo 1, commi 3 e 3-bis, del predetto Decreto Legislativo n. 360 del 28.09.1998, così come modificati dall'art. 1, comma 142, della Legge n. 296 del 27.12.2006, ai sensi del quale: *"I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito informatico individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2", e inoltre che "con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali."*

Visto l'art. 8, comma 3, del D.Lgs. n. 175/2014 in materia di Semplificazioni in materia di addizionali comunali e regionali all'Irpef il quale stabilisce che *"(...)i comuni, contestualmente all'invio dei regolamenti e delle delibere relative all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, sono tenuti ad inviare, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, ai fini della pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, i dati contenuti nei suddetti regolamenti e delibere individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di natura non regolamentare, sentita la Conferenza Stato-città' ed autonomie locali. Restano ferme le disposizioni in ordine alla pubblicazione dei regolamenti e delle delibere che devono essere inseriti nella predetta sezione del Portale esclusivamente per via telematica."*

Visto l'art. 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 a mente del quale: *"A decorrere dall'anno 2011, le delibere di variazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione sul sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 360 del 1998, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 20 dicembre dell'anno a cui la delibera afferisce..."*

Visto il Decreto 20 luglio 2021 del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro dell'interno, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 195 del 16 agosto 2021, relativo all'approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane, ai sensi del comma 15 dell'art. 13 del Decreto-legge del 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Richiamati altresì:

- l'articolo 172, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione *"le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali"*;
- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) il quale recita testualmente: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;
- l'art. 151 comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale fissa al 31 dicembre di ogni anno il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo e conseguentemente il termine per l'approvazione delle tariffe, imposta, tasse e contribuzioni;

Considerato che il presente atto risulta propedeutico all'approvazione dei documenti di programmazione economico-finanziaria dell'Ente (D.U.P. 2026 – 2028 e Bilancio di previsione finanziario 2026 – 2028);

Richiamato il Regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F., adottato ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e s.m.i., approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 13.03.2008 e modificato da ultimo con deliberazione consiliare n. 45 del 16.12.2024;

Ritenuto di confermare per l'anno 2026, ai fini del perseguimento degli equilibri di bilancio e di finanza pubblica, oltre che per garantire adeguati livelli di servizi alla collettività amministrata, la determinazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,75%, come approvata con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 45 del 16.12.2024, mantenendo la soglia di esenzione dal tributo per i redditi fino ad euro 12.000,00 di imponibile IRPEF, pertanto fino a concorrenza di tale importo non è dovuta l'addizionale comunale, mentre i redditi che superano tale importo sono interamente assoggettati ad imposizione;

Richiamato l'art. 42 del T.U.E.L. 267/2000 in materia di competenze del Consiglio Comunale;

Dato atto che sulla presente proposta vengono espressi i pareri in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, di cui all'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18.8.2000, n. 267;

Rilevata la sussistenza nel caso di specie di ragioni di urgenza per la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di rendere immediatamente operativo il quadro tariffario.

PROPONE
al Consiglio Comunale di deliberare:

1. di confermare l'aliquota per l'anno 2026 nella misura dello 0,75%, mantenendo la soglia di esenzione dal tributo per i redditi fino ad euro 12.000,00, pertanto fino a concorrenza di tale importo non è dovuta l'addizionale comunale, mentre i redditi che superano tale importo sono interamente assoggettati ad imposizione;
2. di dare atto che le disposizioni di cui alla presente deliberazione hanno decorrenza dal 1° gennaio 2026;
3. di demandare al Responsabile del Settore Economico Finanziario e Tributario l'adozione dei provvedimenti successivi e conseguenti il presente atto;
4. di allegare copia della presente deliberazione al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 in conformità a quanto dispone l'art. 172 comma 1, lettera e), del D.lgs. 18/08/2000, n. 267;
5. di trasmettere, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.Lgs. n. 175/2014, la presente deliberazione in via telematica al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, per la sua pubblicazione, sul sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo n. 360 del 1998, a norma dell'art. 14, comma 8, del D.Lgs. 23/2011;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267.

PRESIDENTE COCCETTI: Passiamo ora alla **delibera n. 2** "Addizionale comunale all'Irpef: conferma aliquota e soglia di esenzione anno 2026." In questo caso sono stati presentati tre ordini del giorno. Proseguo con la lettura dell'oggetto e procediamo poi con la votazione dell'ordine del giorno, uno a uno.

Primo ordine del giorno "Innalzamento della soglia di esenzione dall'addizionale comunale IRPEF a 15.000 euro", ordine del giorno presentato da tutti i Consiglieri Comunali di opposizione. Apro la votazione.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE COCCETTI: Chiudo la votazione. Su 22 voti validi abbiamo 15 voti contrari, 7 favorevoli. L'ordine del giorno viene respinto.

Passiamo al secondo ordine del giorno avente ad oggetto "Introduzione di scaglioni di reddito con aliquote progressive per l'addizionale comunale Irpef." Ordine del giorno a firma di tutti i Consiglieri Comunali di opposizione. Apro la votazione.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE COCCETTI: Chiudo la votazione. 22 voti validi, di cui 15 contrari, 7 favorevoli. L'ordine del giorno in questione viene respinto.

Passiamo al terzo ordine del giorno, sempre con riferimento alla delibera n. 2, avente ad oggetto "La modulazione dell'aliquota dell'addizionale comunale Irpef per redditi superiori a 70.000 euro e destinazione delle maggiori risorse al contrasto della morosità incolpevole." Ordine del giorno a firma di tutti i Consiglieri di opposizione. Apro la votazione.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE COCCETTI: Chiudo la votazione. Abbiamo 22 voti validi, di cui 15 contrari, 7 favorevoli. L'ordine del giorno in questione viene respinto.

Passiamo alla dichiarazione di voto della delibera n. 2. Città in Comune, Consigliera Pagani.

CONSIGLIERA PAGANI: Contraria.

PRESIDENTE COCCETTI: Alleanza Verdi e sinistra, Consigliere Foggetta.

CONSIGLIERE FOGGETTA: Contrario.

PRESIDENTE COCCETTI: Lega Salvini Lombardia, Consigliera Pini.

CONSIGLIERA PINI: Favorevole.

PRESIDENTE COCCETTI: Consigliera Cupido, Forza Italia.

CONSIGLIERA CUPIDO: Favorevoli.

PRESIDENTE COCCETTI: Partito Democratico, Consigliere Gatti.

CONSIGLIERE GATTI: Grazie Presidente. Contrari.

PRESIDENTE COCCETTI: Gruppo misto, Consigliere Vincelli.

CONSIGLIERE VINCELLI: Favorevole.

PRESIDENTE COCCETTI: Amiamo Sesto, Consigliere Molteni.

CONSIGLIERE MOLTENI: Favorevole.

PRESIDENTE COCCETTI: Fratelli d'Italia, Consigliere Turolla.

CONSIGLIERE TUROLLA: Favorevole.

PRESIDENTE COCCETTI: Di Stefano Sindaco, Consigliere Ricupero.

CONSIGLIERE RICUPERO: Grazie Presidente. Favorevole.

PRESIDENTE COCCETTI: Passiamo alla votazione della delibera nel suo complesso. Apro la votazione, potete procedere.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE COCCETTI: Chiudo la votazione: 22 voti validi, di cui 15 favorevoli e 7 contrari. La delibera viene approvata.

Procediamo ora con la votazione per l'immediata eseguibilità. Apro la votazione della delibera. Prego.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE COCCETTI: Chiudo la votazione. Abbiamo quindi 22 voti validi, di cui 15 favorevoli, 7 contrari. La delibera viene approvata ed è esecutiva.

ORDINE DEL GIORNO N. 1

Allegato alla Delibera di Consiglio

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF (IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE) - CONFERMA ALIQUOTA E SOGLIA DI ESENZIONE ANNO 2026

OGGETTO: INNALZAMENTO DELLA SOGLIA DI ESENZIONE DALL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF A 15.000 EURO

PREMESSO CHE:

- L'Addizionale Comunale all'IRPEF costituisce una componente rilevante del carico fiscale locale sui redditi dei residenti.
- L'ordinamento attribuisce ai Comuni la facoltà di stabilire l'aliquota e le soglie di esenzione, nei limiti della normativa statale, per garantire equità e progressività del prelievo.
- Le fasce di reddito più basse e i contribuenti economicamente più vulnerabili sono particolarmente colpiti dall'aumento del costo della vita, dal caro-affitti, e dall'incremento delle spese per energia e servizi essenziali.

CONSIDERATO CHE:

- L'attuale regolamentazione dell'addizionale comunale IRPEF del Comune di Sesto San Giovanni fissa una soglia di esenzione a 12.000 euro di reddito complessivo, estendendo il prelievo anche a contribuenti con redditi modesti.
- Il Bilancio di Previsione Finanziario 2026-2028, pur mantenendo l'impianto generale delle entrate tributarie, offre margini per interventi politici volti a rimodulare il carico fiscale sulle diverse fasce di reddito, nel rispetto degli equilibri di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica.

VALUTATO CHE:

- Il principio di progressività fiscale, sancito dall'art. 53 della Costituzione, impone che la tassazione sia commisurata alla capacità contributiva, evitando di penalizzare eccessivamente i redditi più bassi.
- L'innalzamento della soglia di esenzione dell'addizionale comunale IRPEF a 15.000 euro rappresenterebbe un intervento concreto di sostegno alle famiglie e ai contribuenti in difficoltà, attenuando l'impatto dell'inflazione e del caro-vita.
- Tale misura può essere attuata attraverso un'attenta revisione della struttura delle entrate e delle spese, assicurando la salvaguardia degli equilibri finanziari dell'ente.

Il Consiglio Comunale IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA a:

1. **Predisporre e sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale**, in occasione della prima variazione di bilancio utile e comunque **entro** la formazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2027-2029, una proposta di delibera volta a innalzare la soglia di esenzione dall'addizionale comunale IRPEF per i residenti a **15.000 euro di reddito complessivo**.
2. **Presentare alla competente Commissione consiliare**, prima dell'adozione della suddetta proposta, una **relazione tecnico-finanziaria** che dettagli:

- Il numero esatto dei contribuenti beneficiari dell'innalzamento della soglia.
- L'impatto economico stimato sul gettito complessivo dell'addizionale comunale IRPEF.
- Le eventuali misure di compensazione o rimodulazione interna al bilancio necessarie a garantire il mantenimento degli equilibri finanziari dell'ente.

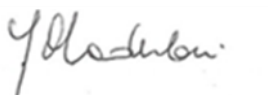
Firmatari:

I Consiglieri del Partito Democraticco

Ernesto Guido Gatti, Capogruppo 

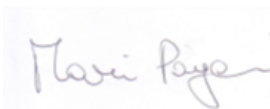
Felice Cagliani 

Umberto Leo 

Yuri Maderloni 

Irene Milazzo 

Loredana Pastorino 

Mari Pagani, Capogruppo Città in Comune 

Michele Foggetta, Capogruppo AVS Alleanza Verdi Sinistra 

Hamdy Younes Soad, Consiglieria AVS Alleanza Verdi Sinistra 

Sesto San Giovanni, 15 dicembre 2025

ORDINE DEL GIORNO N. 2

Allegato alla Delibera di Consiglio

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF (IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE) - CONFERMA ALIQUOTA E SOGLIA DI ESENZIONE ANNO 2026

Oggetto: Introduzione di Scaglioni di Reddito con Aliquote Progressive per l'Addizionale Comunale IRPEF.

Premesso che:

- L'Addizionale Comunale all'IRPEF rappresenta uno strumento cruciale di autonomia impositiva per il Comune, con impatto diretto sui redditi (da lavoro, autonomo e pensione) dei cittadini residenti.
- La normativa vigente offre ai Comuni la facoltà di strutturare l'addizionale in più scaglioni di reddito con aliquote differenziate, in linea con i principi di equità e progressività del prelievo fiscale.
- L'attuale contesto economico, caratterizzato da inflazione e aumento del costo della vita, rende particolarmente gravoso l'impatto delle imposte e delle addizionali sui redditi medio-bassi e sul reddito disponibile delle famiglie.

Rilevato che:

- L'attuale Addizionale Comunale IRPEF del Comune di Sesto San Giovanni non è articolata in scaglioni di reddito con aliquote progressivamente crescenti.
- Il Bilancio di Previsione Finanziario 2026-2028 conferma l'importanza del gettito derivante dall'addizionale, ma lascia all'Amministrazione comunale la possibilità di intervenire sulla distribuzione del carico fiscale tra le diverse fasce di reddito, nel rispetto degli equilibri di bilancio.

Considerato che:

- Il principio di progressività fiscale, sancito dall'art. 53 della Costituzione, impone che la partecipazione alle spese pubbliche sia proporzionata all'effettiva capacità contributiva dei cittadini, evitando un onere eccessivo sulle fasce di reddito più deboli.
- L'adozione di un sistema a scaglioni di reddito e aliquote progressive per l'addizionale comunale IRPEF consentirebbe di:
 - Alleggerire la pressione fiscale sui redditi più bassi.
 - Mantenere stabile o adeguare il gettito complessivo necessario.
 - Garantire una distribuzione più equa del contributo richiesto ai contribuenti, in particolare quelli con redditi medio-alti e più elevati.
- Una revisione della struttura dell'addizionale, supportata da analisi tecniche approfondite, può essere attuata in modo graduale, assicurando la salvaguardia degli equilibri finanziari dell'ente.

Il Consiglio Comunale IMPEGNA il Sindaco e la Giunta a:

1. **Predisporre**, in vista della formulazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2027-2029, uno **studio tecnico-economico** dettagliato sulla riorganizzazione dell'Addizionale Comunale IRPEF, finalizzato all'introduzione di una pluralità di scaglioni di reddito con aliquote progressivamente crescenti, conformemente ai limiti e alle facoltà previste dalla normativa nazionale.
2. **Presentare** alla competente Commissione consiliare, prima della proposta di deliberazione al Consiglio, una **relazione** che illustri chiaramente:
 - Le diverse opzioni per l'articolazione degli scaglioni e delle aliquote.
 - La stima degli effetti sul gettito complessivo dell'addizionale.
 - L'analisi della distribuzione del carico fiscale sulle principali fasce di reddito dei contribuenti residenti.
3. **Formulare una proposta di deliberazione consiliare** che adotti, a partire dall'anno d'imposta più prossimo possibile, una struttura dell'addizionale comunale IRPEF basata su scaglioni di reddito e aliquote progressive, con l'obiettivo di rafforzare l'equità e la progressività del sistema tributario comunale, mantenendo la stabilità degli equilibri di bilancio dell'ente.

Firmatari:

I Consiglieri del Partito Democraticco

Ernesto Guido Gatti, Capogruppo



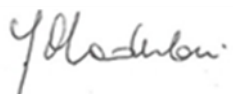
Felice Cagliani



Umberto Leo



Yuri Maderloni



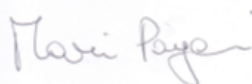
Irene Milazzo



Loredana Pastorino



Mari Pagani, Capogruppo Città in Comune



Michele Foggetta, Capogruppo AVS Alleanza Verdi Sinistra



Hamdy Younes Soad, Consigliera AVS Alleanza Verdi Sinistra



Sesto San Giovanni, 15 dicembre 2025

ORDINE DEL GIORNO N. 3

Allegato alla Delibera di Consiglio

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF (IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE) - CONFERMA ALIQUOTA E SOGLIA DI ESENZIONE ANNO 2026

OGGETTO: Modulazione dell'aliquota dell'Addizionale Comunale IRPEF per i redditi superiori a € 70.000 e destinazione delle maggiori risorse al contrasto della Morosità Incolpevole.

PREMESSO CHE:

- L'addizionale comunale all'IRPEF rappresenta una fonte essenziale di entrata tributaria per l'ente, applicandosi sui redditi da lavoro (dipendente e autonomo) e da pensione dei contribuenti residenti.
- La normativa vigente consente ai Comuni, nel rispetto dei limiti di legge, di differenziare l'aliquota dell'addizionale per scaglioni di reddito, in adesione ai principi costituzionali di equità e progressività del prelievo.
- Il crescente costo della vita e l'aumento dei canoni di locazione stanno esponendo un numero sempre maggiore di famiglie e individui a difficoltà nel sostenere il pagamento dell'affitto, con conseguenti fenomeni di morosità incolpevole.

CONSIDERATO CHE:

- La morosità incolpevole è un fenomeno che colpisce prevalentemente i nuclei familiari che hanno subito una diminuzione del reddito non dipendente dalla propria volontà (ad esempio, perdita di occupazione, riduzione dell'orario di lavoro, eventi come separazioni o malattie), ponendo il rischio concreto della perdita dell'abitazione e di una grave condizione di disagio abitativo.
- Il Comune ha la possibilità di intervenire, anche in sinergia con la Regione e altri livelli istituzionali, per la prevenzione degli sfratti causati da morosità incolpevole, attuando misure di supporto economico e sociale, da finanziare con risorse proprie o vincolate.
- Il Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2026-2028 evidenzia la possibilità di incrementare il gettito dell'addizionale comunale IRPEF, offrendo all'Amministrazione la leva per orientare la tassazione e l'impiego delle risorse verso obiettivi sociali e redistributivi, mantenendo l'equilibrio di bilancio.

RITENUTO CHE:

- Il principio di progressività fiscale, sancito dall'art. 53 della Costituzione, richiede che la contribuzione alle spese pubbliche sia proporzionata alla capacità contributiva, alleggerendo il carico sulle fasce di reddito più basse.
- L'applicazione di un'aliquota incrementata dell'addizionale comunale IRPEF esclusivamente ai redditi più elevati (superiori a € 70.000 annui) permetterebbe di generare maggiori entrate, gravando unicamente su tali contribuenti e tutelando le fasce economicamente più deboli.
- Destinare specificamente le entrate aggiuntive derivanti da tale modulazione fiscale al sostegno della morosità incolpevole è una scelta in linea con i principi di solidarietà sociale, di prevenzione del disagio abitativo e di tutela del diritto all'abitazione.

Il Consiglio Comunale IMPEGNA il Sindaco e la Giunta a:

1. **Predisporre** una proposta di delibera consiliare, nel rispetto della normativa vigente e dei limiti di legge sull'addizionale comunale IRPEF, che introduca l'aumento dell'aliquota dell'addizionale per i contribuenti con reddito complessivo annuo superiore a € 70.000.
2. **Destinare** le maggiori risorse generate da questo incremento di aliquota a un apposito capitolo del bilancio per il finanziamento di:
 - Contributi diretti a sostegno della morosità incolpevole.

- Interventi volti alla prevenzione degli sfratti e all'accompagnamento abitativo dei nuclei familiari in situazione di difficoltà, anche attraverso il coordinamento con le iniziative regionali e nazionali in materia.
3. **Presentare** alla Commissione consiliare competente, con cadenza almeno annuale, una relazione dettagliata sull'andamento:
- del gettito dell'addizionale comunale IRPEF segmentato per fasce di reddito;
 - delle risorse effettivamente impiegate per il contrasto della morosità incolpevole;
 - del numero di famiglie supportate e degli esiti degli interventi attuati.

Firmatari:

I Consiglieri del Partito Democraticco

Ernesto Guido Gatti, Capogruppo



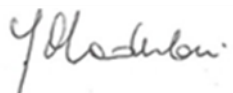
Felice Cagliani



Umberto Leo



Yuri Maderloni



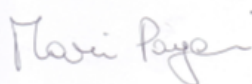
Irene Milazzo



Loredana Pastorino



Mari Pagani, Capogruppo Città in Comune



Michele Foggetta, Capogruppo AVS Alleanza Verdi Sinistra



Hamdy Younes Soad, Consiglieria AVS Alleanza Verdi Sinistra



Sesto San Giovanni, 15 dicembre 2025



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Economico Finanziario e tributario

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 6553/2025 del Settore Economico Finanziario e tributario ad oggetto: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF (IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE) - CONFERMA ALIQUOTA E SOGLIA DI ESENZIONE ANNO 2026 si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Sesto San Giovanni li, 05/12/2025

**Sottoscritto dal Responsabile
(PECORA CINZIA)
con firma digitale**



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Economico Finanziario e tributario

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 6553/2025 ad oggetto: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF (IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE) - CONFERMA ALIQUOTA E SOGLIA DI ESENZIONE ANNO 2026 si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Sesto San Giovanni li, 05/12/2025

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore Economico
Finanziario
(PECORA CINZIA)
con firma digitale**